



Centro Unico di Formazione
Valorizzazione delle risorse umane della sanità



Regione Umbria

PROGETTO REGIONALE SULLA CEFALEA PRIMARIA CRONICA (4)

CEFALEA DI TIPO TENSIVO CRONICA ASPETTI CLINICI, PATOGENETICI E
TRATTAMENTO

P381 (C7143 - E9995)

6 DICEMBRE 2024

14.00 – 19.00

FAD SINCRONA



Ordine Provinciale
dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
di Terni

Con il patrocinio di:

Piano Unico Formazione Regionale in Sanità

DGR 442 2024 - Corso N°94

E.C.M.
educazione continua in medicina Umbria



USL1



AOPG



USL2



AOTR



PREMESSA

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), facendo riferimento alle valutazioni del Global Burden Disease, classifica la cefalea al secondo posto fra tutte le malattie che causano disabilità (GBD 2017) e come prima causa di disabilità in soggetti di età inferiore a cinquant'anni. Tale patologia può determinare rilevanti perdite di produttività legate alla prolungata assenza dal lavoro dei soggetti malati e può rappresentare un fattore di rischio per altre patologie. Infatti, l'OMS ha riconosciuto la cefalea tra le patologie ad elevato impatto socio-sanitario (World health organization. The world health report 2001). Secondo il parametro YLDs (Years lived with disability - anni vissuti con disabilità) la cefalea occupa il secondo posto, dopo la lombalgia, della classifica delle dieci malattie a più elevata disabilità nel mondo ed in Italia, per tutte le classi di età ed in entrambi i sessi (Vos et al., 2017). La cefalea può essere pertanto ritenuta una malattia dolorosa e invalidante, i cui disturbi comportano, a chi ne è affetto, sofferenze personali, compromissione della qualità della vita e costi finanziari. I ripetuti attacchi di cefalea, spesso, danneggiano la vita familiare, sociale e lavorativa, possono predisporre l'individuo ad altre malattie, come per esempio, l'ansia e la depressione, che sono significativamente più comuni nelle persone con emicrania che negli individui sani. I dati riportati dalla letteratura scientifica evidenziano che i disturbi della cefalea rappresentano un problema di salute pubblica data la disabilità associata e i costi finanziari per la società. Infatti, i disturbi del mal di testa sono più fastidiosi negli anni produttivi (dalla tarda adolescenza ai cinquant'anni) e le stime del loro costo finanziario per la società, principalmente dalle ore di lavoro perse e dalla ridotta produttività, sono considerevoli. L'OMS ha rilevato che nel Regno Unito, ad esempio, ogni anno si perdono circa 25 milioni di giornate lavorative o scolastiche a causa della sola emicrania.

Inoltre, secondo una indagine dell'OMS, è risultato che molti di coloro che soffrono di mal di testa non ricevono cure efficaci, ad esempio, negli Stati Uniti d'America e nel Regno Unito, solo la metà delle persone identificate con emicrania aveva visto un medico per motivi legati al mal di testa nei dodici mesi precedenti al sondaggio e solo due terzi avevano ricevuto una diagnosi corretta; la maggior parte dipendeva esclusivamente da farmaci da banco. Infine, risulta che in tutto il mondo a un gran numero di persone che soffrono di mal di testa non viene diagnosticata e curata la malattia. I disturbi della cefalea non sono riconosciuti dalla comunità come gravi poiché sono per lo più episodici, non causano la morte e non sono contagiosi. I bassi tassi di consultazione degli specialisti del settore nei Paesi sviluppati fanno pensare che molte persone colpite non sono consapevoli dell'esistenza di trattamenti efficaci. L'Atlante delle cefalee, realizzato dall'OMS e da un'organizzazione benefica, Lifting the burden, nell'anno 2011, riporta che, nel mondo, in un anno il 50,5% di persone soffre di cefalea e di queste l'11,2% è colpito da emicrania, il 50% da cefalea tensiva, il 3-4% da cefalea da abuso di farmaci e il resto da altre cefalee. In particolare, in Europa, in

Piano Unico Formazione Regionale in Sanità

DGR 442 2024 - Corso N°94



ogni momento 1 milione di persone ha un attacco di emicrania, e in un anno si perdono 190 milioni di giornate di lavoro per questo motivo. Sempre secondo l'Atlante, il costo di un paziente con emicrania all'anno è di 1.177 euro, di 300 euro quello con cefalea tensiva e di 3.444 euro quello con cefalea da abuso di farmaci.

OBIETTIVO DIDATTICO

Realizzazione ed attivazione del Piano di formazione specifica in tema di Cefalea Primaria Cronica per MMG e Neurologi. Il Piano di Formazione è esteso ad altri specialisti interessati alle cefalee.

PROGRAMMA

14,00 Registrazione

14,15 Introduzione al Corso

Moderatori: Carlo Colosimo (Terni) e Paola Sarchielli (Perugia)

14,30 Aspetti epidemiologici e clinici, comorbidità della cefalea di tipo tensivo episodica e cronica

Ilenia Corbelli (Perugia)

15,00 Aspetti fisiopatologici della cefalea di tipo tensivo con particolare riguardo alla forma cronica

Paola Sarchielli (Perugia)

15,30 Aspetti psicopatologici della cefalea tensiva con particolare riguardo alla forma cronica

Elena Cresta (Terni)

16,00 Terapia farmacologica acuta e di prevenzione della cefalea di tipo tensivo episodica e cronica

Stefano Caproni (Terni)

16,30 Caso clinico Esemplificativo - Elaborazione e discussione

Alfonso Vaiano (Orvieto)

17,00 Pausa

17,30 Terapie comportamentali e complementari della cefalea di tipo tensivo con particolare riguardo alle forme croniche

Nicola Salvadori (Perugia)

18,00 Ruolo della fisioterapia e dell'attività fisica nella gestione dei pazienti con cefalea di tipo tensivo

Piano Unico Formazione Regionale in Sanità

DGR 442 2024 - Corso N°94



Centro Unico di Formazione
Valorizzazione delle risorse umane della sanità



Regione Umbria

Pippi Roberto (Perugia)

18.30 Cefalea di tipo tensivo: esiste un continuum con l'emicrania o si tratta di un'entità autonoma?

Paola Sarchielli (Perugia)

19,00 Discussione

Carlo Colosimo Take home message

DESTINATARI

Il corso è rivolto a Neurologi, Neurofisiologi, Fisioterapisti, Psicologi, Clinici del Dolore, MMG

DOCENTI

Ilenia Corbelli (Perugia)

Paola Sarchielli (Perugia)

Elena Cresta (Terni)

Stefano Caproni (Terni)

Alfonso Vaiano (Orvieto)

Nicola Salvadori (Perugia)

Pippi Roberto (Perugia)

Laura Bernetti (Foligno)

Carlo Colosimo

RESPONSABILE/COMITATO SCIENTIFICO DEL CORSO

Paola Sarchielli, Professoressa Neurologia UNIPG

OBIETTIVO ECM NAZIONALE/REGIONALE

Linee guida - protocolli – procedure (02)

Codice ECM. 13769-132

Piano Unico Formazione Regionale in Sanità

DGR 442 2024 - Corso N°94



Centro Unico di Formazione
Valorizzazione delle risorse umane della sanità



Regione Umbria

Il corso fornirà: n. **5 crediti ECM** al personale medico-sanitario che, **oltre al requisito di presenza (90%), supererà il test ECM finale rispondendo correttamente almeno al 75% delle domande.**

I crediti riconosciuti potranno essere consultati nel portfolio corsi di ciascun partecipante accedendo alla propria **area riservata** presente nell'AREA UTENTI del sito www.villaumbra.it

ISCRIZIONI

L'iscrizione dovrà essere effettuata on-line al seguente link <https://akademy.villaumbra.it/scheda-corso/9995>

SE SI POSSIEDE GIA' UN ACCOUNT: accedere con CODICE FISCALE E PASSWORD

SE NON SI POSSIEDE UN ACCOUNT: sarà necessario compilare l'anagrafica e crearne uno

Il termine per le iscrizioni è fissato entro il giorno **4 dicembre alle ore 13.00.**

ATTESTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Al termine del corso, verificati i requisiti di presenza e il superamento del test finale, verrà rilasciato regolare ATTESTATO DI FREQUENZA per ECM. L'attestato potrà essere scaricato dal gestionale Akademy, accedendo alla propria Area Riservata (<https://akademy.villaumbra.it/login>).

COMITATO GESTIONALE/OPERATIVO

Coordinamento didattico

Sonia Ercolani, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Tutor FAD

Alessia Sarno, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - alessia.sarno@villaumbra.it;
tel. 0755159742

Segreteria ECM

Laura Vescovi, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - laura.vescovi@villaumbra.it;
tel. 0755159734

Piano Unico Formazione Regionale in Sanità

DGR 442 2024 - Corso N°94